

PARROCCHIA *S. Maria Nascente e Beato Giovanni Mazzucconi*

**GRUPPI DI ASCOLTO DEL VANGELO**  
**NELLE CASE 2011-2012**  
***LA FAMIGLIA, IL LAVORO, LA SPERANZA***  
***nel rotolo di Rut***

**terzo incontro**

***RUT, UN ABRAMO AL FEMMINILE***

**1. ATTENDERE LA PAROLA**

*dal Salmo 61*

**R. Sull'orlo dell'abisso io t'invoco, guidami tu sulla rupe  
per me troppo alta**

Ascolta, o Dio, il mio grido, sii attento alla mia preghiera. **R.**

Sull'orlo dell'abisso io ti invoco, mentre sento che il cuore mi  
manca: guidami tu sulla rupe per me troppo alta. **R.**

Per me sei diventato un rifugio, una torre fortificata davanti al  
nemico. Vorrei abitare nella tua tenda per sempre, vorrei rifu-  
giarmi all'ombra delle tue ali. **R.**

Tu, o Dio, hai accolto i miei voti, mi hai dato l'eredità di chi te-  
me il tuo nome. Così canterò inni al tuo nome per sempre, a-  
dempiendo i miei voti giorno per giorno. **R.**

## 2. ASCOLTARE LA PAROLA

a. lettura del testo

Libro di Rut (Rt 2, 1-17)

<sup>1</sup>Noemi aveva un parente da parte del marito, un uomo altolocato della famiglia di Elimèlec, che si chiamava Booz. <sup>2</sup>Rut, la moabita, disse a Noemi: "Lasciami andare in campagna a spigolare dietro qualcuno nelle cui grazie riuscirò a entrare". Le rispose: "Và pure, figlia mia". <sup>3</sup>Rut andò e si mise a spigolare nella campagna dietro ai mietitori. Per caso si trovò nella parte di campagna appartenente a Booz, che era della famiglia di Elimèlec.

<sup>4</sup>Proprio in quel mentre Booz arrivava da Betlemme. Egli disse ai mietitori: "Il Signore sia con voi!". Ed essi gli risposero: "Ti benedica il Signore!". <sup>5</sup>Booz disse al sovrintendente dei mietitori: "Di chi è questa giovane?". <sup>6</sup>Il sovrintendente dei mietitori rispose: "È una giovane moabita, quella tornata con Noemi dai campi di Moab. <sup>7</sup>Ha detto di voler spigolare e raccogliere tra i covoni dietro ai mietitori. È venuta ed è rimasta in piedi da stamattina fino ad ora. Solo adesso si è un poco seduta in casa".

<sup>8</sup>Allora Booz disse a Rut: "Ascolta, figlia mia, non andare a spigolare in un altro campo. Non allontanarti di qui e sta' insieme alle mie serve. <sup>9</sup>Tieni d'occhio il campo dove mietono e cammina dietro a loro. Ho lasciato detto ai servi di non molestarti. Quando avrai sete, va' a bere dagli orci ciò che i servi hanno attinto". <sup>10</sup>Allora Rut si prostrò con la faccia a terra e gli disse: "Io sono una straniera: perché sono entrata nelle tue grazie e tu ti interessi di me?". <sup>11</sup>Booz le rispose: "Mi è stato riferito quanto hai fatto per tua suocera dopo la morte di tuo marito, e come hai abbandonato tuo padre, tua madre e la tua patria per venire presso gente che prima non conoscevi. <sup>12</sup>Il Signore ti ripaghi questa tua buona azione e sia davvero piena per te la ricompensa da parte del Signore, Dio d'Israele, sotto le cui ali sei venuta a rifugiarti". <sup>13</sup>Ella soggiunse: "Possa rimanere nelle tue grazie, mio signore! Poiché tu mi hai consolato e hai parlato al cuore della tua serva, benché io non sia neppure come una delle tue schiave".

<sup>14</sup>Poi, al momento del pasto, Booz le disse: "Avvicinati, mangia un po' di pane e intingi il boccone nell'aceto". Ella si mise a sedere accanto ai mietitori. Booz le offrì del grano abbrustolito; lei ne mangiò a sazietà e ne avanzò. <sup>15</sup>Poi si alzò per tornare a spigolare e Booz diede quest'ordine ai suoi servi: "Lasciatela spigolare anche fra i covoni

e non fatele del male. <sup>16</sup>Anzi fate cadere apposta per lei le spighe dai mancelli; lasciatele lì, perché le raccolga, e non sgridatela". <sup>17</sup>Così Rut spigolò in quel campo fino alla sera. Batté quello che aveva raccolto e ne venne fuori quasi un'efa di orzo.

b. intervento dell'animatore

c. riflessione personale silenziosa

- Abramo è stato chiamato direttamente da Dio; Rut invece ha seguito semplicemente la suocera, eppure è paragonata al patriarca. Come per Rut così anche per noi oggi nelle pieghe della nostra esistenza si colloca la sua chiamata: sappiamo riconoscerla?
- Il Signore provvede alla vita dei suoi figli e non smette di far sentire la sua presenza. Sappiamo cogliere i segni della Provvidenza di Dio con la riflessione sulle esperienze nostre e familiari alla luce della Parola?
- Il gesto di Booz è sorprendente: Rut viene accolta con stima e condivisione. Con quale sguardo coltiviamo il nostro rapporto con chi avvertiamo come straniero?

d. comunicazione libera delle proprie riflessioni e ascolto di quelle degli altri

### 3. RIMANERE NELLA PAROLA

O Dio, tu hai chiamato Abramo  
a lasciare la sua terra, la sua gente e la casa di suo padre  
per andare dietro alla tua Parola,  
credendo solo alla tua promessa.

Anche Rut, la donna moabita, ha inteso il tuo appello,  
non dalla tua voce ma dalla voce  
della povertà e della solitudine di Noemi.

Andando con la suocera Rut ha lasciato la sua terra,  
la casa di suo padre, il suo Dio.

E' andata a vivere da straniera in terra straniera,  
affidandosi unicamente a te,  
un Dio di cui conosceva solo il volto misterioso.

Signore, sono molti i modi nei quali tu ci chiami:  
alcune volte percepiamo chiara la tua voce,  
altre volte sono le circostanze della vita a interpellarci.

Apri i nostri cuori alla tua Parola  
perché possiamo ascoltare la tua voce  
e riconoscere dentro la nostra vita  
l'appello a seguirti.

Amen.